

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-432	del 19/05/2017
Oggetto	Direzione Amministrativa. Indizione di procedura negoziata sotto soglia comunitaria per la fornitura, a basso impatto ambientale, di sapone lavamani e prodotti per l'igienizzazione per i servizi igienici delle sedi Arpae Emilia-Romagna, tramite RdO sul MEPA di Consip SpA.	
Proposta	n. PDTD-2017-435	del 18/05/2017
Struttura adottante	Direzione Amministrativa	
Dirigente adottante	Razzaboni Massimiliana	
Struttura proponente	Area Acquisizione Beni E Servizi	
Dirigente proponente	Dott.ssa Bortolotti Elena	
Responsabile del procedimento	Bortolotti Elena	

Questo giorno 19 (diciannove) maggio 2017 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Razzaboni Massimiliana, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Indizione di procedura negoziata sotto soglia comunitaria per la fornitura, a basso impatto ambientale, di sapone lavamani e prodotti per l'igienizzazione per i servizi igienici delle sedi Arpae Emilia-Romagna, tramite RdO sul MEPA di Consip SpA.

VISTI:

- il Regolamento per il decentramento amministrativo, come modificato con delibera del Direttore generale n. 75 del 13.07.2016;
- il Regolamento in materia di approvvigionamento, come modificato con delibera del Direttore Generale n. 3 del 13/01/2017;
- la D.D.G 136/16 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2017 -2019, del Piano Investimenti, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2016, del Budget generale e della programmazione di cassa 2017";
- la D.D.G. n. 137/16 recante "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2017 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna";
- la D.D.G. n. 22/2017 recante " Area Acquisizione Beni e Servizi. Modifica del programma biennale delle forniture e servizi per gli anni 2017-2018 e dell'elenco annuale delle forniture e dei servizi per l'anno 2017".
- la determinazione dirigenziale n. 574 del 20/07/2016 recante "Adesione alla Convenzione Intercent-ER "per la fornitura di prodotti cartari e detersivi a ridotto impatto ambientale, accessori per comunità ed accessori per la consumazione dei pasti 3, per le sedi Arpae Emilia-Romagna della Direzione Generale, della Direzione tecnica e della Sezione Provinciale di Bologna";
- la determinazione dirigenziale n. 749 del 06/10/2016 recante "Adesione alla Convenzione Intercent-ER "per la fornitura di prodotti cartari e detersivi a ridotto impatto ambientale, accessori per comunità ed accessori per la consumazione dei pasti 3, per le sedi Arpae Emilia-Romagna della Direzione Generale, della Direzione tecnica e della Sezione Provinciale di Bologna" delle Sezioni Provinciali di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna,Forli-Cesena, Rimini e delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara e Modena"

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- l’art. 7, comma 2, del d.l. 7 maggio 2012, n. 52, (convertito in legge 6 luglio 2012, n. 135), di modifica dell’art. 1, comma 450 della l. 27 dicembre 2006, n. 296, da cui deriva l’obbligo per le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Codice, “Procedure per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” approvate dall’ANAC con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016;

PREMESSO:

- che in data 04/04/2016 l’Agenzia regionale Intercent-ER ha stipulato la Convenzione per la fornitura di prodotti cartari e detergenti a ridotto impatto ambientale, accessori per comunità ed accessori per la consumazione dei pasti 3, suddivisa nei seguenti 4 lotti:
 - Lotto 1- Prodotti cartari monouso igienico sanitario a ridotto impatto ambientale
 - Lotto 2- Detergenti a ridotto impatto ambientale e cosmetici
 - Lotto 3- Accessori per comunità (sacchi immondizia, sacchetti di carta)
 - Lotto 4- Accessori per la consumazione dei pasti
- che Arpae con determinazioni dirigenziali n. 574 del 20/07/2016 e 749 del 06/10/2016 sopra richiamate ha aderito al lotto 1 della Convenzione suddetta per la fornitura “di prodotti cartari a ridotto impatto ambientale” per i servizi igienici delle sedi Arpae Emilia-Romagna;
- che non è stato possibile aderire al lotto 2 per esaurimento dell’importo massimo previsto dalla Convenzione, prima della scadenza della Convenzione stessa prevista il 30/03/2017;
- che sulla base delle esigenze raccolte dalle strutture di Arpae è stata rilevata la necessità di acquisire la fornitura di sapone lavamani e di prodotti per l’igienizzazione e la deodorazione dei servizi igienici;

- che l'attività istruttoria relativa alla suddetta fornitura si è conclusa con la definizione di un fabbisogno suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto	Definizione	Base d' asta IVA esclusa
1	Sapone lavamani Ecolabel Europeo	€ 9.000,00
2	Prodotti per l'igienizzazione e deodorazione	€ 28.000,00

DATO ATTO:

- che trattandosi di acquisto di valore inferiore alla soglia comunitaria, è necessario espletare la procedura di selezione del contraente attraverso uno dei sistemi del mercato elettronico disponibili nel nostro ordinamento;
- che è stata verificata la possibilità di espletare tale procedura sul sistema del mercato elettronico messo a disposizione da Intercent-ER, data l'attivazione del Bando “MIS 104- Materiale igienico sanitario, beni raccolta rifiuti e sacchi attivatori”;

RICHIAMATO:

- l'art. 4 del regolamento Arpae in materia di approvvigionamento, ai sensi del quale per le procedure di affidamento di servizi/forniture di valore pari o superiore a 20.000 euro, i dirigenti competenti adottano una determinazione a contrarre, individuando l'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei beni e dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato, comprensivo di tutte le eventuali opzioni, gli oneri per la sicurezza, la copertura contabile, la procedura che si intende seguire, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché le principali condizioni contrattuali.

CONSIDERATO:

- che sono stati redatti gli atti di gara, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali e precisamente:
 - All. A Condizioni particolari
 - All. B Capitolato speciale
 - All. C Disciplinare tecnico
 - All. D schede offerta tecnica
 - All. E schede offerta economica

- All. F Documento Informativo sulla sicurezza del lavoro
- All. G DUVRI
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi per le sedi Arpae della Direzione Generale (comprese le sedi SAC di Modena e Ferrara) e della Sezione Provinciale di Parma, pertanto è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;
- che non sussistono costi per la sicurezza per il rischio da interferenze;
- che la fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior prezzo per ogni lotto secondo quanto precisato nelle condizioni particolari;
- che la fornitura di cui trattasi presenta aspetti di sostenibilità ambientale per il marchio Ecolabel Europeo del sapone lavamani e per la conformità ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) definiti con D.M. 24/05/2012 dei prodotti per l'igienizzazione;

ACQUISITE:

- le richieste di acquisto sui prodotti stimati per le rispettive strutture da parte dei Direttori della Direzione Tecnica, della Sezione di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna, Reggio-Emilia e dei Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena e Ferrara.

RITENUTO:

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, c. 2 lett b) del D.lgs. n. 50/2016, mediante acquisto sul mercato elettronico di Consip, per la fornitura, di sapone lavamani e prodotti per l'igienizzazione dei servizi igienici, per un periodo di 36 mesi, da espletarsi mediante invio di RdO (richiesta di offerta), per un importo presunto pari ad Euro 37.000,00, suddivisa nei seguenti lotti:

LOTTO	CIG	Definizione	Base d' asta IVA esclusa
1	7081810E79	Sapone lavamani ECOLABEL EUROPEO	€ 9.000,00
2	708204506B	Prodotti per l'igienizzazione e deodorazione servizi igienici	€ 28.000,00

- di invitare alla procedura di cui trattasi almeno 5 operatori economici del settore, scelti tra le imprese abilitate al bando "Mis 104" istituito da Consip spa;

- di approvare gli atti di gara così costituiti quale parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - All. A Condizioni particolari
 - All. B Capitolato speciale
 - All. C Disciplinare tecnico
 - All. D schede offerta tecnica
 - All. E schede offerta economica
 - All. F Documento Informativo sulla sicurezza del lavoro
 - All. G DUVRI
- di nominare responsabile del procedimento la dr.ssa Elena Bortolotti, Responsabile dell'Area Acquisizione beni e servizi, ai sensi dell' art. 3 del Regolamento Arpae in materia di approvvigionamento, con le funzioni e i compiti previsti all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e di cui alle Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- di dare atto che al Responsabile del procedimento, competerà la verifica della documentazione caricata a sistema e l'esame delle offerte tecniche ed economiche presenti sul portale Mepa;

SU PROPOSTA:

- della responsabile Area Acquisizione beni e servizi, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente, con il provvedimento di aggiudicazione della fornitura saranno effettuate le necessarie imputazioni contabili;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett b) del D.lgs. n. 50/2016, mediante acquisto sul mercato elettronico di Consip per la fornitura, di sapone lavamani e prodotti per l'igienizzazione dei servizi igienici, per un periodo di 36 mesi, da espletarsi mediante invio di RdO (richiesta di offerta), per un importo presunto pari ad Euro 37.000,00, suddivisa nei seguenti lotti:

LOTTO	CIG	Definizione	Base d' asta IVA esclusa
1	7081810E79	Sapone lavamani Ecolabel Europeo	€ 9.000,00
2	708204506B	Prodotti per l'igienizzazione e deodorazione	€ 28.000,00

2. di invitare alla procedura di cui trattasi almeno 5 operatori economici del settore, scelti tra le imprese abilitate al bando "Mis 104" istituito da Consip spa;
3. di approvare gli atti di gara così costituiti quale parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - All. A Condizioni particolari
 - All. B Capitolato speciale
 - All. C Disciplinare tecnico
 - All. D schede offerta tecnica
 - All. E schede offerta economica
 - All. F Documento Informativo sulla sicurezza del lavoro
 - All. G DUVRI
4. di stabilire che la fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior prezzo per ogni lotto secondo quanto stabilito nelle condizioni particolari, allegate sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. di nominare Responsabile del procedimento, la dr.ssa Elena Bortolotti, Responsabile dell'Area Acquisizione beni e servizi, ai sensi dell' art. 3 del Regolamento Arpae in materia di approvvigionamento, con le funzioni e i compiti previsti all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e di cui alle Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
6. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
7. di dare atto che espletata la fase di scelta del contraente, si procederà, con apposita determinazione di aggiudicazione, all'affidamento della fornitura all'operatore economico selezionato;

8. di dare atto che il costo complessivo presunto del servizio di cui trattasi stimato in Euro 37.000,00 oltre IVA 22% per un totale di Euro 45.140,00 relativo al presente provvedimento, avente natura di “Materiale di consumo” sarà a carico degli esercizi dal 2017 al 2020 pro-quota ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale 2017 – 2019, con riferimento ai centri di responsabilità delle strutture destinatarie dei prodotti acquistati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dr.ssa Massimiliana Razzaboni)

Ai fornitori invitati

OGGETTO: Condizioni particolari per la fornitura di sapone lavamani e prodotti per l'igienizzazione e deodorazione a basso impatto ambientale

Con la presente si precisano le seguenti condizioni particolari di risposta alla RdO n. _____ del _____ predisposta da Arpae Emilia-Romagna.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto dell'affidamento è la fornitura triennale di sapone lavamani e prodotti per l'igienizzazione e deodorazione per le sedi Arpae, suddivisa nei seguenti due lotti:

LOTTO	CIG	Definizione	Base d' asta IVA esclusa
1	7081810E79	Sapone lavamani ECOLABEL EUROPEO	€ 9.000,00
2	708204506B	Prodotti per l'igienizzazione e deodorazione	€ 28.000,00

Le condizioni di fornitura sono disciplinate nel Capitolato Speciale e nel Disciplinare Tecnico allegati sub A) e sub B) alle presenti condizioni particolari.

Il prezzo complessivo della fornitura è stimato in Euro 37.000,00 (IVA esclusa). Oneri per la sicurezza per i rischi da interferenze: zero.

La durata della fornitura è di 36 mesi.

Le quantità complessive presunte utili al fine della formulazione dell'offerta sono quelle indicate negli schemi di dichiarazione d'offerta, allegati E) e F) che fanno parte integrante delle presenti Condizioni Particolari.

Tali quantità sono indicative e non vincolanti. pertanto, potrebbero subire variazioni sia in positivo che in negativo, senza che per questo il Fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato per ciascun lotto.

E' ammesso partecipare per uno o più lotti.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto e consegna “al piano”.

Sono a carico del fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae tutte le spese di contratto, inclusa l'imposta di bollo (attualmente 16,00 euro ogni 4 facciate/100 righe) sul documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

2. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

L'offerta effettuata dal fornitore, sul sistema del Mercato Elettronico di CONSIP, consisterà in un'offerta tecnica ed un'Offerta economica.

L'offerta tecnica del Fornitore – a pena d'esclusione - dovrà consistere in :

- Scheda offerta tecnica per ogni singolo lotto (allegati C e D) per cui si partecipa: il fornitore dovrà compilare il file messo a disposizione dall'amministrazione indicando i codici articolo dei prodotti offerti e il confezionamento offerto. Sono ammessi confezionamenti diversi ma per ciascun confezionamento, con un margine di tolleranza in più o in meno del 25% rispetto al confezionamento indicato. Qualora la Ditta intendesse proporre il medesimo confezionamento consigliato da Arpae, dovrà comunque riportare tale valore nella colonna relativa. In nessun caso, a pena di esclusione, dovranno essere modificati o compilati i campi descrittivi già compilati da Arpae.

-Schede tecniche descrittive dei prodotti offerti per consentire di verificare la conformità alle specifiche richieste dall'Agenzia.

Arpae si riserva la facoltà in casi non compromettenti la “par condicio” fra le imprese concorrenti e nell'interesse dell'Agenzia, di invitare le imprese concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione attraverso il canale “Comunicazioni” presente sul portale a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto della scheda tecnica prodotta, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire detti chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara.

La mancata corrispondenza alle specifiche richieste dell'Agenzia, comporterà l'esclusione sotto il profilo tecnico e non si procederà all'apertura delle buste economiche.

L'offerta economica del Fornitore – a pena d'esclusione - dovrà consistere in :

- scheda offerta economica dei prodotti compilata per ciascun lotto, sui modelli resi disponibili dall'amministrazione;
- valore complessivo in euro della fornitura per ciascun lotto, secondo il modello generato dal sistema;

Il Fornitore dovrà inserire per il:

Lotto 1:

1. “codice articolo offerto”: codice numerico o alfanumerico che contraddistingue ciascun articolo sui cataloghi del fornitore;
2. “formato offerto per pezzo”: taglio e unità di misura offerta

3. “formato offerto per confezione” n. pezzi per confezionamento offerti, considerando che sono ammessi confezionamenti diversi, ma con un margine di tolleranza in più o in meno del 25% rispetto al confezionamento indicato da Arpae nella colonna “formato suggerito per confezione”;
4. “prezzo offerto per unità di misura”: prezzo per l'unità di misura precisata nella colonna “formato offerto per pezzo” espresso sino alla 3^a cifra decimale;
5. “prezzo per pezzo”
6. “prezzo offerto per confezione”: prezzo per n. pezzi per confezione offerta;
7. “prezzo totale” : dato dal prezzo offerto dal fornitore per unità di misura (colonna formato offerto) per il taglio richiesto (colonna formato richiesto) per il numero di pezzi richiesti (colonna fabbisogno triennale) ;
8. “totale complessivo”: somma del prezzo totale degli articoli quotati, arrotondato alla seconda cifra decimale, IVA esclusa;

Lotto 2:

1. “codice articolo offerto”: codice numerico o alfanumerico che contraddistingue ciascun articolo sui cataloghi del fornitore;
2. “canone mensile per pezzo”: canone mensile per pezzo per tipologia di prodotti offerti”;
3. “prezzo totale”: dato dal canone mensile (colonna canone mensile per pezzo) per il numero di pezzi richiesti (colonna q.tà/pezzi) per il numero di mesi (colonna q.tà/mesi);
4. “totale complessivo”: somma del prezzo totale dei canoni mensili per il numero di pezzi per il numero mesi, arrotondato alla seconda cifra decimale, IVA esclusa;

Tutti i prezzi indicati nelle schede allegate si intendono espressi in euro, IVA esclusa.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti, a pena d'esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante o persona munita di idonea procura.

Per quanto riguarda la modulistica da utilizzare (allegati C, D, E e F) si precisa che Arpae Emilia-Romagna, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale ed alle direttive sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione (PA), ha deciso di utilizzare i seguenti formati per lo scambio di file:

-in caso di documenti in sola lettura il formato è il PDF (Portable Document Format), preferibilmente PDF/A;

-in caso di documenti condivisi e/o modificabili, ove non sia possibile utilizzare il formato PDF, il formato è lo standard ODF (Open Document Format).

3. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

La scelta della migliore offerta per ciascun lotto sarà effettuata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del prezzo complessivo più basso per ciascun lotto.

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Arpae si riserva di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato.

Qualora l'offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, Arpae si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato.

Arpae procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse, senza tener conto degli esiti proposti dal sistema Consip.

In caso di parità di due o più offerte, l'Agenzia procederà ad effettuare un trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. Tesoro 28 ottobre 1985; pertanto le imprese concorrenti saranno invitate con comunicazione sul sistema a presentarsi presso la sede di Via Po, 5 – Bologna per modificare la propria offerta. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà nella medesima seduta pubblica al sorteggio tra le offerte risultate prime "a pari merito".

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura motivatamente.

L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di abilitazione al sistema.

L'accettazione dell'offerta da parte di Arpae è subordinata all'invio da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, della documentazione di seguito indicata, pena la revoca dell'aggiudicazione medesima:

- 1) dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- 2) copia del versamento sul conto di Tesoreria di Arpae delle spese di bollo di € 16,00 come da art. 23 del Capitolato Speciale;
- 3) restituzione del Documento informativo sulla sicurezza del lavoro e DUVRI debitamente compilato e firmato da parte del datore del lavoro.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non presenti copia del versamento delle spese di bollo nonché non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto dell'abilitazione al sistema, l'Agenzia procederà alla revoca della aggiudicazione della presente

RDO e si riserva la facoltà di proseguire con l'aggiudicazione nei confronti del fornitore risultato secondo classificato nella originaria graduatoria.

6. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione ME Fornitori di Consip "MIS104 materiale igienico sanitario, beni raccolta rifiuti e sacchi e attivatori " ed alla documentazione relativa (Condizioni generali, Capitolato Tecnico, Regole del sistema di e-procurement).

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Elena Bortolotti, Responsabile dell'Area Acquisizioni Beni e Servizi

8. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Anna Iaquinia dell'Area Acquisizione beni e servizi

9. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine indicato nella RDO esclusivamente attraverso il canale "Comunicazioni" presente sul portale, in relazione alla specifica RDO.

Distinti saluti

La Responsabile dell'Area Acquisizione Beni e Servizi
(Dr.ssa Elena Bortolotti)

Allegati:

Capitolato Speciale (all. A)

Disciplinare Tecnico (all. B)

Scheda offerte tecniche lotto 1 e lotto 2 (all. C e D)

Schede offerte economiche lotto 1 e lotto 2 (all. E e F)

Documento Informativo sulla sicurezza del lavoro (all. G)

DUVRI (all. H)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 1 di 12

Art. 1 - Stazione appaltante

Stazione appaltante è l'Agenzia regionale per la prevenzione l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, (di seguito Arpae o Agenzia).

Art. 2 - Oggetto della fornitura

Oggetto dell'affidamento è la fornitura di sapone lavamani e prodotti per l'igienizzazione e deodorazione per i servizi igienici delle sedi Arpae Emilia-Romagna, suddivisa nei seguenti due lotti:

LOTTO	CIG	Q.TA'	Definizione
1	7081810E79	1	Sapone lavamani ECOLABEL EUROPEO
2	708204506B	1	Prodotti per igienizzazione e deodorazione bagni

Le prestazioni oggetto di ciascun lotto sono dettagliate nel Disciplinare tecnico allegato sub B) al presente Capitolato.

Art. 3 - Fonti normative

L'esecuzione della fornitura e dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

- a) dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato tecnico, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- c) dalle condizioni del bando di abilitazione del mercato elettronico di Consip "MIS 104" ed alla documentazione relativa (Condizioni generali, Capitolato Tecnico, regole del sistema di e-procurement).

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 4- Ammontare e durata dell'appalto

L'importo complessivo presunto a base di gara: Euro è pari ad € 37.000,00 (IVA esclusa), così suddiviso:

Lotto 1 : € 9.000,00

Lotto 2 : € 28.000,00

	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 2 di 12

Gli importi sopra indicati sono stati determinati in base alle quantità indicate nelle schede di offerta allegate. Tali quantità sono indicative e non vincolanti e, pertanto, potrebbero subire variazioni sia in positivo che in negativo rispetto a quelle indicate nelle schede d'offerta, senza che per questo il fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta.

La fornitura avrà la durata di tre anni (36 mesi) dalla data di stipula della presente RdO.

Articolo 5- Richiesta di approvvigionamento- Lotto 1

Le Unità Approvvigionanti di Arpae richiedono al Fornitore di volta in volta le quantità di prodotti che devono essere consegnate presso ciascuna sede, mediante apposita Richiesta di Approvvigionamento, specificando:

- la data della Richiesta
- la denominazione dell'Amministrazione Contraente
- il codice e la denominazione del prodotto
- le quantità
- il prezzo unitario IVA compresa
- la/le sede/i di consegna

Le Richieste di Approvvigionamento vengono inoltrate a mezzo posta elettronica.

Il Fornitore deve dare riscontro del ricevimento della Richiesta di Approvvigionamento entro 2 giorni naturali e consecutivi al richiedente.

Il Fornitore si impegna ad effettuare le consegne nelle quantità minime di vendita offerte in sede di gara.

L'importo minimo di consegna è rappresentato dall'importo minimo complessivo dei vari prodotti che devono essere forniti in un'unica consegna. Tale importo è fissato in € 250,00 (duecentocinquanta/00) al netto dell'IVA e si applica a tutte le consegne. Qualora il valore dei prodotti richiesti sia inferiore all'importo minimo per la consegna, il Fornitore ha la facoltà di non effettuare la consegna di tutta o parte dei prodotti richiesti; in questo caso deve informare per iscritto l'Unità Approvvigionante interessata.

Si terrà conto in fase di ordine della tipologia di confezionamento offerto dalla ditta aggiudicataria e del codice articolo indicato. Il confezionamento proposto per ogni articolo in sede di offerta non potrà essere modificato dalla ditta aggiudicataria per tutta la durata del contratto, salvo diverso accordo con l'Amministrazione.

Articolo 6- Modalità di consegna e termini di esecuzione -Lotto 1

1. Il Fornitore dovrà effettuare la prima consegna della fornitura di sapone e la posa in opera delle apparecchiature relative, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto relativo alla RdO.
2. Le consegne successive alla prima dovranno avvenire, nelle quantità e presso le sedi indicate da Arpae nelle richieste di approvvigionamento, entro 7 giorni naturali e consecutivi dall'invio al Fornitore delle richieste medesime.
3. La consegna deve avvenire nella/e sede/i indicata/e nella Richiesta di Approvvigionamento e negli orari dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.
4. L'esecuzione di ciascuna Richiesta di approvvigionamento deve avvenire di norma in un'unica consegna. Consegne parziali sono ammesse previo accordo intercorso tra il Fornitore e Arpae.
5. Le operazioni di carico e scarico merce sono a carico del Fornitore, il quale deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tale attività;

	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 3 di 12

6. La consegna deve essere accompagnata da una distinta o documento di trasporto in duplice copia, sottoscritta da Arpae e riportante l'esatta indicazione dei prodotti consegnati e delle relative quantità, il numero e la data della Richiesta di Approvvigionamento e l'indicazione dell'Amministrazione contraente richiedente. Una copia della distinta viene trattenuta dall'Amministrazione contraente. La sottoscrizione della ricevuta non equivale ad accettazione della merce. La qualità, la quantità e la corrispondenza della merce consegnata a quanto richiesto con la Richiesta di approvvigionamento sono accertate da Arpae entro 30 giorni dalla consegna, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità della merce".
7. Le merci difformi per qualità e caratteristiche, eccedenti rispetto alle quantità ordinate o che presentino difetti, saranno rifiutate dall'Amministrazione richiedente, con l'obbligo del Fornitore di provvedere al loro immediato ritiro e sostituzione entro 15 giorni senza ulteriori oneri per l'amministrazione.
8. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore, nel termine fissato dall'amministrazione, sarà considerata "mancata consegna" e Arpae avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito all'articolo "penali".
9. La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore a rischio e pericolo del fornitore stesso, il quale dovrà ritirarla senza indugio; è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce, nonché ogni spesa sostenuta sia per la consegna, sia per il ritiro della merce stessa.
10. In base alle disposizioni della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna dovrà emettere, con decorrenza 31 gennaio 2017, gli ordini **esclusivamente** in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloqui, regole tecniche ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio NoTI-ER. In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di intercent-ER all'indirizzo <http://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Art. 6 bis- Installazione dei dispenser/contenitori- Lotto 2

Il Fornitore dovrà effettuare la prima consegna dei prodotti per l'igienizzazione e deodorazione dei servizi igienici e l'installazione dei dispenser/contenitori, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto relativo alla RdO.

Le sostituzioni delle cartucce di olio essenziale/fragranze e batterie dei deodoratori, del liquido disinfettante degli igienizzatori e della raccolta rifiuti e ripristino della sostanza igienizzante per i contenitori di assorbenti femminili, deve avvenire ogni trenta giorni naturali e consecutivi, o diverso tempo da concordarsi con l'amministrazione.

Le sostituzioni periodiche dei prodotti per l'igienizzazione e deodorazione dei servizi igienici devono essere accompagnate da una distinta in duplice copia a conferma dell'avvenuto servizio, sottoscritta da Arpae e riportante il tipo di servizio effettuato e la data. Una copia della distinta viene trattenuta dall'Amministrazione contraente.

	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 4 di 12

Art. 7- Condizioni generali del servizio

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpaee, assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Il Fornitore si obbliga a consentire all'Agenzia, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 5 di 12

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del contratto.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)".

Art. 8 bis- DUVRI

1. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nelle sedi Arpae della Direzione Generale (comprese le sedi SAC di Modena e Ferrara) e della Sezione Provinciale di Parma, in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente compilato e firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la revoca dell'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.
2. Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Articolo 9- Penali

1. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, Arpae applicherà al Fornitore le penali di seguito previste.
2. In caso di mancata consegna della fornitura di cui al lotto 1 entro i termini di cui all'art. 6 del presente Capitolato, il Fornitore sarà obbligato a versare una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto della fornitura per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo;
3. Nel caso di altro ritardo contrattuale anche relativo agli interventi di assistenza tecnica e manutenzione richiesti, di cui all'art. 1 parte II del disciplinare tecnico, il Fornitore sarà obbligato a versare una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto della fornitura per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'Arpae contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo della Fornitura.
6. Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
7. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 6 di 12

8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 10 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica, per ciascun lotto, del Fornitore.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati. Gli unici adeguamenti che potranno essere riconosciuti al fornitore, su richiesta del medesimo, saranno calcolati in misura pari all'indice ISTAT annuale dei prezzi al consumo (FOI) rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento e comunque dopo 12 mesi dall'efficacia del contratto.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 7 di 12

Il pagamento dei corrispettivi di cui all' articolo 10 è effettuato da Arpae in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.

La modalità di fatturazione sarà la seguente:

Lotto 1:

Per la fornitura del sapone lavamani
- all'avvenuta consegna

Lotto 2:

Per la fornitura di prodotti per l'igienizzazione e deodorazione e servizi connessi:
- fatturazione mensile posticipata

Le fatture dovranno essere intestate e recapitate ad Arpae Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e dovrà riportare, oltre al riferimento al numero dell'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89.

Le fatture dovranno pertanto riportare:

- numero e data fattura
- data di emissione
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto della fornitura
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG)
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it).

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni "dal termine per l'accertamento della conformità della merce" di cui al presente articolo 6 per il lotto 1 o – se successiva – entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Per il lotto 2, prodotti per l'igienizzazione e deodorazione toilette, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a

 <small>agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna</small>	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 8 di 12

tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 117 del D. Lgs. 163/2006 106 comma 13 del D. Lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 13- Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 14 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 9 di 12

7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 15 - Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.
2. In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:
 - a) qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 9;
 - b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - c) violazione delle norme in materia di subappalto, cessione del contratto e dei crediti;
 - d) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell' articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - e) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;

Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa, in danno alla impresa affidataria.

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del fornitore.

Articolo 16- Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r o via PEC.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - iii) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza

	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 10 di 12

passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 17- Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, come disciplinato all'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizione di cui all'art. , comma 9, della legge n. 136/2010.

Articolo 18 - Cessione di contratto e di credito

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 19 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae una azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
3. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 11 di 12

Articolo 20 - Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna .
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 21 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con il perfezionamento del rapporto contrattuale della presente Fornitura, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Fornitura medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 22 - Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.emr.it).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 23 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il documento di accettazione dell'offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo, che Arpae assolverà in maniera virtuale con oneri a carico del Fornitore.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte

	Capitolato speciale	RdO n.
		Pag. 12 di 12

bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico ad Arpae per legge.

	Disciplinare Tecnico	RdO n.
		Allegato

PARTE I - OGGETTO

Costituisce oggetto del presente affidamento la fornitura, suddivisa in due lotti, di sapone lavamani e prodotti per l'igienizzazione e deodorazione, a basso impatto ambientale, per i servizi igienici delle sedi Arpae Emilia-Romagna, per la durata di 36 mesi.

LOTTO 1

Sapone lavamani e relativi dispenser

1) La fornitura di sapone lavamani ha per oggetto:

1. Sapone liquido lavamani a marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti
2. Comodato d'uso gratuito di dispenser sapone

La fornitura dovrà altresì includere:

3. L'installazione dei dispenser con le caratteristiche e nel numero indicato al paragrafo 3 del presente Disciplinare tecnico;
4. Il servizio di stoccaggio, distribuzione programmata in relazione ai fabbisogni, carico e scarico, franco depositi del materiale di consumo, ed eliminazione del materiale da imballo utilizzato durante il trasporto.

2) Caratteristiche del sapone lavamani e relativi dispenser

2.1) Sapone liquido lavamani a cartuccia

Sapone liquido per le mani conf da 1200 ml a marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti

Descrizione	Lozione lavante, ipoallergenica e delicatamente profumata indicata per lavaggi frequenti e igienici. Raccomandato per tutti i tipi di pelle, soprattutto quelli sensibili
Stato di aggregazione	Liquido, generante schiuma micronizzata cosmetica, ammorbidente
Viscosità a 20° C	cp. tra 2000- 2500
Biodegradabilità	> 90%
Ph	Da 5 a 6

	Disciplinare Tecnico	RdO n.
		Allegato

2.2) Sapone liquido lavamani a rabbocco

Sapone liquido per le mani conf da 5 litri/kg a marchio ECOLABEL EUROPEO o equivalenti

Descrizione	Lozione lavante, ipoallergenica e delicatamente profumata indicata per lavaggi frequenti e igienici. Raccomandato per tutti i tipi di pelle, soprattutto quelli sensibili
Stato di aggregazione	Liquido, generante schiuma micronizzata cosmetica, ammorbidente
Viscosità a 20° C	cp. tra 2000- 4000
Biodegradabilità	> 90%
Ph	Da 6,5 a 7

2.3) Qualora il prodotto offerto non sia munito del marchio ECOLABEL EUROPEO, il fornitore è tenuto a produrre altri appropriati mezzi di prova idonei a dimostrare che le forniture soddisfano i requisiti dell'etichettatura richiesta, come una relazione di prova di un organismo riconosciuto – art. 69 del D.Lgs. n. 50/2016).

2.4) Ciascun prodotto offerto deve:

1. essere dotato di scheda tecnica e di sicurezza;
2. avere profumazione gradevole;
3. essere conforme alle caratteristiche indicate nel presente Disciplinare;
4. essere conforme alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;
5. rispondere ai requisiti di purezza e qualità previsti per la corrispondente tipologia, dichiarati in sede di offerta;
6. essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantire la corretta conservazione, qualora necessario, e durante le fasi di trasporto;

Il Fornitore si impegna a fornire per tutta la durata del contratto lo stesso prodotto offerto in sede di gara ed identificato con preciso codice/articolo, e a non sostituire lo stesso con altri equivalenti, se non previo accordo con l'Amministrazione.

2.5) Dispenser sapone lavamani in comodato d'uso gratuito

I distributori devono avere le seguenti caratteristiche:

	Disciplinare Tecnico	RdO n.
		Allegato

Fissaggio al muro; materiale antiurto con frontale trasparente o feritoia anteriore per il controllo del livello di sapone presente; materiale facilmente lavabile e disinfettabile; meccanismo che garantisca l'erogazione di una sola dose; sistema di chiusura a chiave o analogo;

Le dimensioni (altezza, larghezza, profondità) dei distributori devono essere conformi al formato dei prodotti offerti.

Dispenser sapone liquido per cartuccia

Capacità	cartuccia da 1200 ml con pompa monouso
Dimensioni indicative	(HxLxP) 28*16*12 cm
Principio di funzionamento	Pulsante ergonomico
Struttura	Plastica ABS antiurto bianco, valvola antigoccia, indicatore di sostituzione
Chiusura	A chiave o analogo

Dispenser sapone liquido a rabbocco

Capacità	da 750 ml
Dimensioni indicative	(HxLxP) 25*12*10 cm
Principio di funzionamento	Pulsante ergonomico
Struttura	Plastica ABS antiurto bianco, valvola antigoccia, indicatore di sostituzione
Chiusura	A chiave o analogo

3) sedi di consegna e numero dispenser saponi

Strutture Arpae	Numero dispenser sapone liquido cartuccia	Numero dispenser sapone a rabbocco
Sezione Piacenza Via XXI Aprile, 48 29100 Piacenza		11
Sezione Forlì-Cesena Via Salinatore, 20 47121 Forlì-Cesena	18	
Sezione Ravenna Via Alberoni, 17/19 48121 Ravenna	9	
SAC Modena		

Via Giardini, 474/C 41124 Modena	5	
Direzione Generale Via Po n. 5 40139 Bologna	19	
Direzione Tecnica Largo Caduti del Lavoro 6 40122 Bologna	14	
Sezione di Bologna Via Rocchi 19 40138 Bologna	31	
Sezione Parma Viale Bottego 9 43100 Parma	15	
Sezione Rimini Via Settembrini 17/d 47921 Rimini	//	//
SAC Ferrara Corso Isonzo 105/A 44121 Ferrara	5	
Sezione Reggio Emilia Via Amendola 2 42122 Reggio Emilia	18	
Sezione Modena Via Fontanelli 23 41100 Modena	16	
Sezione Ferrara Via Bologna 534	//	//

	Disciplinare Tecnico	RdO n.
		Allegato

44124 Ferrara		
---------------	--	--

LOTTO 2:

Prodotti per l'igienizzazione e deodorazioni

1) La fornitura di prodotti per l'igienizzazione e deodorazioni comprende:

1. Prodotti di alimentazione di apparecchiature e contenitori, quali igienizzanti, sanificanti e deodorizzanti.
2. Noleggio delle seguenti apparecchiature:
 - apparecchiature per la deodorazione ambienti
 - apparecchiature per l'igienizzazione dei WC
 - contenitori per la raccolta e il trattamento di assorbenti igienici femminili

La fornitura dovrà altresì includere:

- il servizio periodico, almeno ogni 30 giorni naturali e consecutivi, o diverso tempo da concordarsi con l'Amministrazione, di sostituzione delle cartucce di olio essenziale/fragranze e delle batterie dei deodoratori;
- il servizio periodico, almeno ogni 30 giorni naturali e consecutivi, o diverso tempo da concordarsi con l'Amministrazione, di sostituzione del liquido disinfettante degli igienizzatori per toilette;
- il servizio periodico, almeno ogni 30 giorni naturali e consecutivi, o diverso tempo da concordarsi con l'Amministrazione, di raccolta dei rifiuti, ripristino della sostanza igienizzante con sostituzione dei sacchetti di plastica nel contenitore di assorbenti igienici.

La fornitura relativa al presente lotto deve essere conforme ai Criteri ambientali minimi (CAM) previsti dal decreto 24 maggio 2012 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare previsti per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura dei prodotti per l'igiene.

2) Caratteristiche dei prodotti per l'igienizzazione e deodorazione e relativi dispenser

2.1) Prodotti per l'igienizzazione e deodorazione

Ricarica deodoratori ambienti

Il prodotto deve avere una diffusione costante e deve coprire gli odori su un volume di 20 m³

Aspetto	liquido
caratteristiche	(HxLxP) 5*16*1,2 cm
Solubilità ai solventi	Completamente solubile

	Disciplinare Tecnico	RdO n.
		Allegato

Punto di infiammabilità	> 200 °C
-------------------------	----------

Igienizzante WC

Il prodotto deve avere caratteristiche e dosaggio che agisca da batteriostatico, verso i ceppi di enterobatteri (es, coli-salmonella-Klebsiella). Essere un prodotto disinfettante, igienizzante, deodorizzante e deve prevenire le incrostazioni. Deve avere una formulazione che consente una lunga durata nel tempo con lento, costante e omogeneo rilascio dei componenti.

Igienizzante a blocchi per WC

Aspetto	Solido
Solubilità	Totalmente solubile in acqua
Peso	g 10-12
Biodegradabilità	> 90%

Igienizzante a flaconi per WC

Aspetto	liquido
Viscosità	< 50 Pa.s
PH (0,25%)	8,5-9,5
Densità (a 25°C)	ca.1

Compresa sanitizzante per contenitore assorbenti

Aspetto	solido
Densità	a 20°C 1,6 g/cm ³
Valori di pH (10 g/l) a 20° C	5,8/6,2
Peso singola compressa	g 3,8

Cartuccia neutralizzatore di odori

caratteristiche	Olio-resinoso. Profumo gradevole e non tossico. Alto potere neutralizzante.
Aspetto	liquido
Densità	0,96 g/ml
Biodegradabilità	completa

Igienizzante asse WC

caratteristiche	Gel tissotropico idroalcolico, ipoallergenico senza coloranti né profumi. Prodotto biocida TP1.
Aspetto	liquido
Ph (puro)	6,0- 7,0

	Disciplinare Tecnico	RdO n.
		Allegato

Viscosità	1500-3000 mPa.s
-----------	-----------------

2.2) Dispenser deodoratori e igienizzatori

Dispenser deodoratori per ambienti

Struttura	In materiale ABS di colore bianco
Dimensioni indicative	(HxLxP) 13*9*9 cm
Principio di funzionamento	Diffusione costante per almeno 30 giorni a timer e a batterie

Contenitori igienizzati per assorbenti:

Struttura	In materiale ABS di colore bianco con sportello che impedisce la vista del contenuto. Dotato di uno speciale sacco interno in polietilene bianco profumato e di un prodotto specifico che impedisca la fermentazione dei rifiuti.
Dimensioni indicative	(HxLxP) 51*32*30 cm

Dispenser igienizzazione WC

Struttura	Materiale plastico non corrodibile
Dimensioni indicative	(HxLxP) 25*12*9cm
Principio di funzionamento	Idrraulico e pneumatico, ad ogni scarico dell'acqua qualunque sia l'intervallo fra un'utenza e l'altra.

Dispenser igienizzatore asse WC

Struttura	Materiale plastico non corrodibile
Dimensioni indicative	(HxLxP) 22*13*11 cm
Principio di funzionamento	Plastica ABS antiurto bianco, valvola antigoccia, indicatore di sostituzione

	Disciplinare Tecnico	RdO n.
		Allegato

I prodotti dovranno essere confezionati secondo quanto previsto negli schema d'offerta. E' consentito un altro confezionamento con un margine di tolleranza in più o in meno (\pm) del 25% rispetto al confezionamento indicato. Per entrambi i Lotti, le apparecchiature previste negli schemi di offerta dovranno essere posizionate nelle quantità e nelle ubicazioni indicate nel presente disciplinare tecnico.

3) Strutture interessate e numero apparecchiature

Strutture	Dispenser igienizzatori a blocchi	Dispenser igienizzatori a flaconi	Dispenser deodoratori	cestino raccolta assorbenti	Dispenser igienizzatore asse WC	Dispenser diffusore profumo
Sezione Forlì-Cesena Via Salinatore 20 47121 Forlì-Cesena	7	8	8	7	8	2
Sezione Ravenna Via Alberoni 17/19 48121 Ravenna	12		8	7	2	
Struttura Autorizzazioni Concessioni Modena Via Giardini 474/C 41124 Modena	7		5			
Direzione Generale Via Po n. 5 40139 Bologna	10	2	8			
Direzione Tecnica Largo Caduti del Lavoro 6 40122 Bologna	10					
Sezione di Bologna Via Rocchi 19 40138 Bologna	22		22			

	Disciplinare Tecnico	RdO n.
		Allegato

PARTE II

1. Per entrambi i lotti il servizio dovrà altresì includere:

Il montaggio e la manutenzione dei distributori, atti a garantirne il funzionamento, e la sostituzione dei distributori in caso di rotture o usura, per tutta la durata del contratto, nonché il loro smontaggio e ritiro alla scadenza del medesimo, salvo che Arpae non intenda trattenerli, per questo nulla dovendo corrispondere al Fornitore, che non può rifiutare la richiesta dell'Amministrazione.

Nella fattispecie di cui al comma precedente:

- il montaggio deve avvenire entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla stipula della presente RdO;
- gli interventi di manutenzione/sostituzione devono essere eseguiti entro 7 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta, da inoltrare a mezzo e-mail;
- lo smontaggio deve essere eseguito entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del contratto.

2. Requisiti degli imballaggi

L'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto alle pertinenti norme tecniche.

Fornitura di deodoratori ed igienizzatori

Lotto 2: All. F - scheda offerta economica

CIG 708204506B Base d'asta 28.000,00 IVA esclusa

LOTTO	Descrizione Prodotto	Q.tà/pezzi	Codice articolo offerto	canone mensile per pezzo (iva esclusa)	Q.tà/mesi	Prezzo totale Euro (canone mensile x n. pezzi x n. mesi)
2	dispenser per igienizzante a flaconi	10			36	
	Dispenser per igienizzante a blocchi	66			36	
	Dispenser per igienizzante asse WC	10			36	
	Dispenser per deodoratore	59			36	
	Dispenser per diffusore profumo	2			36	
	cestino raccolta assorbenti femminili	14			36	
TOTALE COMPLESSIVO CANONE TRIENNALE		EURO (IVA ESCLUSA) _____				

Fornitura di deodoratori ed igienizzatori

Lotto 2: All. C-scheda tecnica

CIG 708204506B Base d'asta 28.000,00 IVA esclusa

LOTTO	Descrizione Prodotto	Q.tà/pezzi	Codice articolo offerto
2	dispenser per igienizzante a flaconii	10	
	Dispenser per igienizzante a blocchi	66	
	Dispenser per igienizzante asse WC	10	
	Dispenser per deodoratore	59	
	Dispenser per diffusore profumo	2	
	cestino raccolta assorbenti femminili	14	

sapone lavamani a marchio ECOLABEL EUROPEO

Lotto 1: all. C- Scheda tecnica

CIG 7081810E79 Base d'asta 9.000,00 IVA esclusa

LOTTO	Descrizione Prodotto	Fabbisogno triennale per n. pezzi	Formato richiesto per pezzo		Formato offerto per pezzo		Formato suggerito per confezione	Formato offerto per confezione	Codice articolo offerto
			taglio	u.m.	taglio	u.m.	pezzi x confezione	pezzi x confezione	
1	sapone lavamani a PH neutro a cartucce SP1200 ml	2096	1200	ml			8		
	sapone lavamani a PH neutro litri/KG	134	5	litri/kg			4		

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per servizi/fornitura, suddivisa in due lotti, di sapone lavamani e prodotti per l'igienizzazione e deodorazione, a basso impatto ambientale, per i servizi igienici delle sedi Arpae Emilia-Romagna, per la durata di 36 mesi.

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

È facoltà dei Datori di Lavoro presso i quali il contratto sarà eseguito fornire ulteriori informazioni di maggior dettaglio, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (rif.to art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), integrative rispetto a quanto riportato nel presente documento.

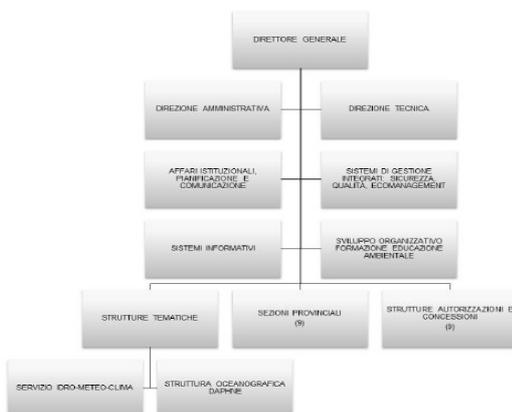
Parte I - ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpa (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche; inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante; gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali; utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

L'Agenzia si articola in:

- Strutture Centrali
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche
- Strutture Autorizzazioni e Concessioni

(si veda la sottoriportata "Macrostruttura")



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA - MACRO-ORGANIZZAZIONE

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

- monitoraggio dell'ambiente;
- vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
- attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
- effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
- attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale.
- studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino.
- attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine), ricerche per la prevenzione ambientale nei cicli produttivi (Life Cycle Assessment, Best Available Technique, ecc.).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia e a privati cittadini.

L'Arpae Emilia-Romagna, al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale e coerentemente con il carattere multireferenziale che contraddistingue le funzioni ad essa attribuite, ha adottato come modello di riferimento del proprio sistema organizzativo il sistema a rete costituito dalla Direzione Generale, articolata in Nodi integratori, e dai Nodi operativi, individuati nelle Sezioni Provinciali, nelle Strutture Tematiche e nelle Strutture Autorizzazioni e Concessioni.

Le principali articolazioni organizzative di Arpae Emilia-Romagna, formalizzate nel documento "Assetto organizzativo generale" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 40 del 11 aprile 2017, sono elencate di seguito:

- Direzione Generale
- Strutture Autorizzazioni e Concessioni
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche: Servizio Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne

LA DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale è la posizione di vertice della struttura organizzativa aziendale, cui è attribuita la responsabilità di garantire il perseguimento dei migliori risultati nel campo della sostenibilità, della tutela della salute e della sicurezza del territorio, attraverso una costante ottimizzazione del rapporto tra domanda ambientale, risorse impiegate e qualità dei risultati ottenuti. Le sono altresì attribuiti i compiti di impostare l'assetto organizzativo dell'Agenzia e di guidarne il funzionamento in coerenza con quanto previsto dalla legge istitutiva regionale, nonché di governare il complesso sistema di relazioni della struttura con il contesto istituzionale e socio-economico di riferimento.

Fanno riferimento alla Direzione Generale:

- Direzione Tecnica
- Direzione Amministrativa
- Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;
- Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement;

- Servizio Sistemi Informativi;
 - Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;
- che svolgono funzioni di supporto decisionale al Direttore Generale oltre a funzioni di supporto operativo, consulenziale e di assistenza ai Nodi Operativi.

Le Strutture Autorizzazioni e Concessioni (una per ognuna delle Province e della Città Metropolitana), poste alle dipendenze dirette del Direttore Generale, assicurano funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale, in collaborazione con gli altri Nodi della rete, in particolare con le Sezioni Provinciali.

Alla struttura centrale della Direzione Tecnica competono oltre a poteri di coordinamento e controllo delle attività tecniche, responsabilità diretta di processi operativi.

LE SEZIONI PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali, in funzione del presidio dei processi analitici, di monitoraggio e di vigilanza e controllo, sono articolate in :

- Laboratorio (integrato o tematico), che garantisce le attività analitiche relative alle matrici ambientali
- Servizio Sistemi Ambientali, che gestisce le attività di monitoraggio del territorio, inteso come ecosistema/i.
- Servizio Territoriale, che presidia i processi di controllo, vigilanza e ispezione sul territorio di insediamenti produttivi ed altre tipologie di attività, in logica IPPC (autorizzazione e controllo integrati) e supporta la Direzione Tecnica nel controllo delle aziende a rischio di incidenti rilevanti (RIR).

LE STRUTTURE TEMATICHE

Il **Servizio Idro-Meteo-Clima** è la struttura che detiene il compito, trasversale all'intera Agenzia, di svolgere attività operative, di ricerca e di sviluppo meteorologiche, climatologiche, agrometeorologiche, radarmeteorologiche, idrografiche, idrologiche, di meteorologia ambientale, di modellistica della qualità dell'aria e dell'ambiente marino-costiero e di telerilevamento.

La **Struttura Oceanografica Daphne** è la struttura che detiene il compito di svolgere attività di studio, ricerca e controllo degli ambienti marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero. Svolge inoltre attività di laboratorio in comune con le strutture del Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

Tenuto conto dei processi di decentramento amministrativo attuati da Arpae, sulla base già del combinato disposto del l'art. 2 del D.Lvo. 626/94 e dell'art. 30 del D.Lvo. 242/96 (ripresi dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), sono stati individuati i Datori di Lavoro, in particolare:

- Datore di Lavoro per la Struttura Centrale (con esclusione della Direzione Tecnica) ivi comprese le Strutture Autorizzazioni e Concessioni: il Direttore Generale
- Datore di Lavoro per la Direzione Tecnica: il Direttore Tecnico
- Datore di Lavoro per le Sezioni Provinciali ed per le Strutture Tematiche: i Direttori/ Responsabili delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche.

Sono stati conseguentemente nominati da ciascun Datore di Lavoro i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 10/05/2017
--	---	---------------------

altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. Sono stati altresì individuati per ogni Nodo i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

I Direttori dei Nodi Integratori e i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica sono stati individuati come Dirigenti ai fini del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

I Datori di lavoro, i Direttori dei Nodi Integratori, i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni ed i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica ai sensi del combinato disposto dell'art.4 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER rev. 8 del 09/06/2016 e dell'art.4 del Regolamento in materia di Approvvigionamento R0601/ER rev. 7 del 22/12/16 sono i Dirigenti competenti all'indizione delle gare e come tali ottemperano agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

MATRICE ORGANIZZATIVA SINGOLI NODI

NODO	DATORE DI LAVORO	RSPP	RLS
Sez. Prov. Piacenza	Giuseppe Biasini	Chiara Cremonesi	Manuela Bottazzi
Sez. Prov. Parma	Erierto de' Munari	Francesco Pollicino	Roberto Marchignoli
Sez. Prov. Reggio Emilia	Fabrizia Capuano	Luigi Iori	Yuri Veronesi
Sez. Prov. Modena	Stefano Forti	Maria Cristina Vandelli	Giovanni Vandelli
Sez. Prov. Bologna	Maria Adelaide Corvaglia	Wolfgang Horn	
Direzione Generale	Giuseppe Bortone	Francesco Pollicino	Michele Banzi Marcello Masi Giorgia Pastorelli
Direzione Tecnica	Franco Zinoni	Wolfgang Horn	Demetrio Errigo
Sez. Prov. Ferrara	Pier Luigi Trentini	Rita Settimo	Stefano Benedetti
Sez. Prov. Ravenna	Luigi Vicari	Marcella Sternini	Marcello Masi
Sez. Prov. Forlì-Cesena	Mauro Stambazzi	Roberta Maltoni	Alessandro Rani
Sez. Prov. Rimini	Mauro Strambazzi	Roberta Maltoni	Cinzia Para
Serv. IdroMeteoClima	Carlo Cacciamani	Francesco Pollicino	Andrea Spisni
S.O. Daphne	Carla Rita Ferrari	Roberta Maltoni	Margherita Benzi

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	<i>Rev. del 10/05/2017</i>
--	---	----------------------------

INFORMAZIONI COMUNI

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Dott. ssa Elena Bortolotti	0516223850	ebortolotti@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Dott. Ssa Anna laquinta	0516223815	aiaquinta@arpae.it

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto

- **Lotto 1**

Sezione Provinciale di Piacenza ,Via XXI Aprile, 48 29100 Piacenza
 Sezione Provinciale di Parma, Viale Bottego 9 43100 Parma
 Sezione Provinciale di Reggio Emilia , Via Amendola 2 42122 Reggio Emilia
 Sezione Provinciale di Modena, Via Fontanelli 23 41100 Modena
 Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena , Via Giardini, 474/C 41124 Modena
 Direzione Generale Via Po n. 5 40139 Bologna
 Struttura Autorizzazioni e Concessioni Ferrara, Corso Isonzo 105/A 44121 Ferrara
 Sezione Provinciale di di Bologna Via Rocchi 19 40138 Bologna
 Direzione Tecnica Largo Caduti del Lavoro 6 40122 Bologna
 Sezione Provinciale di Forlì-Cesena , Via Salinatore, 20 47121 Forlì-Cesena
 Sezione Provinciale di Ravenna, Via Alberoni, 17/19 48121 Ravenna

- **Lotto 2**

Sezione Provinciale di Piacenza, Via XXI Aprile 48 29100 Piacenza
 Struttura Autorizzazioni Concessioni Modena, Via Giardini 474/C 41124 Modena
 Direzione Generale, Via Po n. 5 40139 Bologna
 Direzione Tecnica, Largo Caduti del Lavoro 6 40122 Bologna
 Sezione Provinciale di Bologna, Via Rocchi 19 40138 Bologna
 Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, Via Salinatore 20 47121 Forlì-Cesena
 Sezione Provinciale di Ravenna, Via Alberoni 17/19 48121 Ravenna

Impresa esecutrice:

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

PARTE II

Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi

ACCESSO ALLE STRUTTURE

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti nelle Sedi Arpae sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

L'allacciamento all'impianto elettrico da parte del Personale delle Ditte esterne, deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, in ogni caso possono essere utilizzate **esclusivamente** strumentazione e macchine conformi, certificate ed utilizzate nel rispetto dei requisiti di sicurezza.

L'interruzione di tensione alla linea deve essere autorizzata e concordata preventivamente dal Referente Tecnico di Sede per evitare disservizi.

IMPIANTI TERMICI

L'accesso ai locali caldaia ed impianti termici è consentito, per le opportune verifiche e manutenzioni, esclusivamente al personale autorizzato della Ditta manutentrice.

SEGNALETICA

Le Sedi di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

In tutte le Sedi di Arpae (ingressi, cortili interni, sportelli accettazione) sono normalmente prestabilite e segnalate apposite zone per lo stoccaggio dei vari materiali in transito o da trasferire nei relativi magazzini. Il personale delle Ditte esterne che necessita di stoccare materiali deve farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico di Sede e deve provvedere a mantenerle delimitate. I materiali non devono essere abbandonati sui luoghi di lavoro.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi Arpae sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Tutti gli uffici delle Sedi di Arpae sono dotati di postazioni PC con videoterminali utilizzati dal personale Arpae per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Il personale Arpae è adeguatamente informato sul comportamento da osservare durante l'attività di lavoro in ufficio per il corretto utilizzo dei VDT e le postazioni di lavoro sono, di norma, ergonomicamente corrette.

Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Arpae sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi.

Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae

Per le Sedi nelle quali sono allocate anche Attività Laboratoristiche

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente contaminati. I reattivi sono correttamente conservati in magazzini dedicati ed in armadi di sicurezza, sono presenti le schede di sicurezza e l'attività è svolta da personale abilitato e adeguatamente formato.

Campioni potenzialmente a rischio chimico possono essere presenti anche nei laboratori in cui vengono effettuate analisi di tipo biologico.

E' assolutamente vietato al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare reattivi chimici, i relativi contenitori e/o la vetreria presente c/o i laboratori così come i campioni sottoposti alle analisi. L'eventuale uso di agenti chimici, o la manipolazione di oggetti / contenitori, della vetreria e dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

Nei laboratori Arpae l'utilizzo di agenti chimici cancerogeni / mutageni è limitato ai reattivi per i quali non è stata possibile la sostituzione con agenti con rischio inferiore.

Gli agenti chimici cancerogeni / mutageni sono utilizzati nelle quantità minime necessarie, da Personale professionalmente preparato, utilizzando i presidi di protezione (collettiva ed individuale). I reattivi sono correttamente conservati in appositi armadi di sicurezza, identificati e separati dalle altre sostanze.

É inoltre possibile la presenza di campioni da sottoporre ad analisi contenenti contaminanti cancerogeni / mutageni.

È vietato al personale delle Ditte esterne utilizzare, spostare, aprire o comunque maneggiare gli agenti chimici cancerogeni/mutageni presenti nei laboratori.

La manipolazione dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche con utilizzo di substrati di coltura particolari per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente contaminati. I ceppi biologici ed i terreni nutritivi utilizzati sono correttamente conservati in appositi spazi e l'attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali substrati.

Campioni potenzialmente a rischio biologico possono essere presenti anche nei laboratori in cui

vengono effettuate analisi di tipo chimico.

E' assolutamente vietato al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare oggetti / contenitori e/o la vetreria presente sui piani di lavoro, così come i campioni sottoposti alle analisi. L'eventuale manipolazione di oggetti / contenitori, della vetreria utilizzata e dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del Personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Arpae possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Il Personale Arpae, professionalmente preparato, è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo di questi strumenti.

- Inoltre presso la Sezione Provinciale di Piacenza è presente una zona controllata dove vi è il deposito di sorgenti radioattive utilizzate per analisi radiochimiche. La porta di accesso è fornita di idonei cartelli che segnalano che la stanza è una zona controllata con presenza di materiale radioattivo. Possono altresì essere presenti, presso alcune Sedi, sorgenti radioattive non più utilizzate, conservate segregate e non accessibili se non a Personale Arpae autorizzato.

L'accesso alle aree in cui è presente il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti deve essere valutato ed autorizzato dal Referente Tecnico di Sede Arpae.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Sono limitate le Sedi di Arpae, nelle quali sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di generare campi elettromagnetici di intensità tale da costituire potenziale rischio per i lavoratori. Laddove ritenuto opportuno effettuare misure per verificare i livelli dei campi elettromagnetici presenti, le stesse hanno dato valori di gran lunga inferiori ai limiti di legge. L'attività nelle aree in cui sono presenti tali apparecchi è riservata al Personale autorizzato. L'accesso del Personale delle Ditte esterne deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede .

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso le Sedi di Arpae possono essere presenti compressori di aria utilizzati per lo svolgimento delle attività lavorative, posizionati in locali dedicati e non accessibili a personale esterno.

Presso le Sedi di Arpae, di norma, in specifico, presso i laboratori, sono presenti depositi esterni di gas tecnici con relative linee di distribuzione ai laboratori. I depositi e gli impianti di distribuzione (esterna ed interna) sono conformi alla normativa vigente e sottoposti a regolare manutenzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. L'eventuale uso di gas tecnici da parte del Personale delle Ditte esterne deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dall'esecutore del servizio.

È fatto divieto all'esecutore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà ARPAE che non siano state formalmente rese disponibili all'esecutore,
- ricorrere all'ausilio di personale ARPA per svolgere una qualsiasi attività. Il personale ARPAE, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti.

Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

Stante quanto precisato dai Regolamenti e dalle Procedure relative all'approvvigionamento ed alle forniture di beni e servizi in economia di Arpae, nel rispetto delle responsabilità definite, è stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze.

In base alla ricognizione effettuata presso i Nodi interessati:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze relativamente alle soli sedi della Direzione Generale (comprese le sedi SAC di Modena e Ferrara) e della Sezione di Parma per entrambi i lotti.

Per tutte le altri sedi è stato valutato non presente il rischio di interferenze

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

La Responsabile Area Acquisizione beni e servizi

(Dr.ssa Elena Bortolotti)

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice

(.....)

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
*SERVIZIO FORNITURA DI SAPONE LAVAMANI E PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE E
DEODORAZIONE PER I SERVIZI IGIENICI*

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL	DUVRI Pag. 2/9
	<i>SERVIZIO DI FORNITURA DI SAPONE LAVAMANI E PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE E DEODORAZIONE PER I SERVIZI IGIENICI</i> D.Lgs.81/ 2008	Rev .del 10/05/2017

PREMESSA

Il seguente Documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relativo al **SERVIZIO DI FORNITURA DI SAPONE LAVAMANI E PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE E DEODORAZIONE PER I SERVIZI IGIENICI**

L'oggetto del contratto descritto nel capitolato tecnico di gara, cui integralmente si rinvia, è suddiviso in due lotte e in sintesi, è costituito da:

- Fornitura di sapone lavamani ECOLABEL EUROPEO con installazione in comodato d'uso gratuito di dispenser per sapone, servizio di stoccaggio, distribuzione programmata in relazione ai fabbisogni, carico e scarico, franco depositi del materiale di consumo, ed eliminazione del materiale da imballo utilizzato durante il trasporto ;
- Fornitura di prodotti per l'igienizzazione e deodorazioni, di apparecchiature e contenitori, quali igienizzanti, sanificanti e deodorizzanti.

Per ogni sede/struttura è stato individuato da parte dell'Agenzia un Referente Tecnico di Sede, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

In considerazione del sistema organizzativo di ARPAE e del fatto che le prestazioni oggetto del contratto sono eseguite in luoghi la cui disponibilità giuridica è in capo a Datori di Lavoro diversi dal Committente, il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3 ter dell' art. 26 D.Lgs.81/2008 e s.m.i.:

“In tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali”.

Sarà altresì cura dei Datori di Lavoro presso i quali il contratto sarà eseguito fornire le informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (rif.to art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08).

Il Servizio richiesto, dettagliato nel disciplinare tecnico, dovrà essere svolto presso le seguenti sedi Arpae:

- **Lotto 1**

Sezione Provinciale di Piacenza ,Via XXI Aprile, 48 29100 Piacenza

Sezione Provinciale di Parma, Viale Bottego 9 43100 Parma

Sezione Provinciale di Reggio Emilia , Via Amendola 2 42122 Reggio Emilia

Sezione Provinciale di Modena, Via Fontanelli 23 41100 Modena

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena , Via Giardini, 474/C 41124 Modena

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL	DUVRI Pag. 3/9
	<i>SERVIZIO DI FORNITURA DI SAPONE LAVAMANI E PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE E DEODORAZIONE PER I SERVIZI IGIENICI</i> D.Lgs.81/ 2008	Rev . del 10/05/2017

Direzione Generale Via Po n. 5 40139 Bologna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Ferrara, Corso Isonzo 105/A 44121 Ferrara

Sezione Provinciale di Bologna Via Rocchi 19 40138 Bologna

Direzione Tecnica Largo Caduti del Lavoro 6 40122 Bologna

Sezione Provinciale di Forlì-Cesena , Via Salinatore, 20 47121 Forlì-Cesena

Sezione Provinciale di Ravenna, Via Alberoni, 17/19 48121 Ravenna

- **Lotto 2**

Sezione Provinciale di Piacenza, Via XXI Aprile 48 29100 Piacenza

Struttura Autorizzazioni Concessioni Modena, Via Giardini 474/C 41124 Modena

Direzione Generale, Via Po n. 5 40139 Bologna

Direzione Tecnica, Largo Caduti del Lavoro 6 40122 Bologna

Sezione Provinciale di Bologna, Via Rocchi 19 40138 Bologna

Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, Via Salinatore 20 47121 Forlì-Cesena

Sezione Provinciale di Ravenna, Via Alberoni 17/19 48121 Ravenna

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL <i>SERVIZIO DI FORNITURA DI SAPONE LAVAMANI E PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE E DEODORAZIONE PER I SERVIZI IGIENICI</i> D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 4/9
		Rev . del 10/05/2017

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL <i>SERVIZIO DI FORNITURA DI SAPONE LAVAMANI E PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE E DEODORAZIONE PER I SERVIZI IGIENICI</i> D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 5/9
		Rev. del 10/05/2017

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (I_P) = Valutazione

(I_P = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
I_P > 9	alta
4* ≤ I_P ≤ 9	medio-alta
2 < I_P ≤ 4*	medio-bassa
1 < I_P ≤ 2	bassa
I_P = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “**Scala della gravità del danno (D)**”. Quando I_P assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con 3 ≤ D</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti D = 4</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL <i>SERVIZIO DI FORNITURA DI SAPONE LAVAMANI E PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE E DEODORAZIONE PER I SERVIZI IGIENICI</i> D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 6/9
		Rev . del 10/05/2017

Analisi dei rischi interferenziali

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di assegnazioni dell'appalto e firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato dai Datori di Lavoro delle singole Sezioni Provinciali ARPAE presso cui sarà svolto il Servizio.

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, il documento di valutazione dei rischi da interferenze, di seguito riportato, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente alle sedi della Direzione Generale (comprese le sedi SAC di Modena e Ferrara) e della Sezione Provinciale di Parma

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpa Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpa Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada e nelle aree di sosta • rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; • limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; • depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. • non dovrà depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede; • adottare la massima prudenza durante la movimentazione dei carrelli che trasportano i prodotti di sanificazione. 	Informare i dipendenti Arpa delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL	DUVRI Pag. 7/9
	SERVIZIO DI FORNITURA DI SAPONE LAVAMANI E PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE E DEODORAZIONE PER I SERVIZI IGIENICI	Rev. del 10/05/2017
D.Lgs.81/ 2008		

Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.	Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento Il dirigente di riferimento o il referente tecnico di sede provvederà ad informate se necessario il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.	4
Rischio Chimico Rischio Biologico	È fatto divieto, di prassi, di accedere alle aree di laboratorio. L'eventuale accesso deve essere autorizzato dal Referente tecnico di sede. E' vietato il conferimento diretto alle aree di laboratorio dei campioni e/o altro materiale.	Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza. Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio e sulle regole da rispettare.	3
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici	È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà concordare con Il referente tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.	Qualsiasi, ulteriore, intervento sull'impianto elettrico (anche il solo allacciamento di altre utenze) è di norma vietato e se necessario dovrà essere preventivamente concordato con il Referente Tecnico di Sede	4
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
Rischio di scivolamento	La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di conferimenti e/o prelievamento dei campioni.	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
Rischio incendio	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sezione materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione.	3

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0,00 (zero)

La Responsabile dell'Area Acquisizione beni e servizi
(Dr.ssa Elena Bortolotti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL	DUVRI Pag. 8/9
	<i>SERVIZIO DI FORNITURA DI SAPONE LAVAMANI E PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE E DEODORAZIONE PER I SERVIZI IGIENICI</i> D.Lgs.81/ 2008	Rev . del 10/05/2017

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del/dei Datore/i di lavoro presso cui sarà eseguito il contratto e/o da parte del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

Informazioni relative all'Appaltatore (da completare dopo l'aggiudicazione)

ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE

Dati dell'Impresa appaltatrice: _____

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

PEC: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Riferimento del contratto: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Le parti valutano esauritivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Le parti valutano non esauritivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate .

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

Il Datore di Lavoro Arpae
presso cui sarà eseguito l'appalto
(inserire Cognome e Nome)

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice
(inserire Cognome e Nome)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL	DUVri
	SERVIZIO DI FORNITURA DI SAPONE LAVAMANI E PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE E DEODORAZIONE PER I SERVIZI IGIENICI	Pag. 9/9 Rev . del 10/05/2017
D.Lgs.81/2008		

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del/dei Datore/i di lavoro presso cui sarà eseguito il contratto e/o da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a €

Il Datore di Lavoro Arpae
presso cui sarà eseguito l'appalto
(inserire Cognome e Nome)

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice
(inserire Cognome e Nome)

N. Proposta: PDTD-2017-435 del 18/05/2017

Centro di Responsabilità: Direzione Amministrativa

**OGGETTO: Direzione Amministrativa. Area Acquisizione beni e servizi.
Indizione di procedura negoziata sotto soglia
comunitaria per la fornitura, a basso impatto ambientale, di
sapone lavamani e prodotti per l'igienizzazione per i servizi igienici
delle sedi Arpae Emilia-Romagna, tramite RdO sul
MEPA di Consip SpA.**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 18/05/2017

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
